



ANNO XXIV- N. 4-5-6 LUGLIO-DICEMBRE 2013
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale 70% - DCB Mantova

Bimestrale di Filatelia - Numismatica - Collezionismo - Cultura del
Circolo Filatelico Numismatico Mantovano
Campione Italiano di Filatelia per gli anni 1990, 2006 e 2007
Iscritto nell'Albo d'Oro della Filatelia Italiana nel 2002

I migliori auguri di



Buon Natale
e Felice Anno

*Dal Consiglio Direttivo e dalla Redazione
a tutti i Soci ed a quanti altri ci leggono*

DOMENICA 5 GENNAIO

FESTA DEGLI AUGURI

Tutti in sede per brindare al Nuovo Anno

SEGUIRA LA CONSUETA LOTTERIA

Non dimenticate di acquistare per tempo i biglietti:

pìù biglietti venduti, miglior monte premi!



L'AICAM (Associazione Collezionisti di Affrancature Meccaniche) - cui noi siamo associati - ha presenziato alla recente Veronafil con un proprio stand per farsi maggiormente conoscere.

Per l'occasione ha distribuito diverse pubblicazioni, generalmente riservate ai propri soci, ed un cartoncino sul quale era stampigliata una impronta di macchina affrancatrice appositamente predisposta per ricordare la sua partecipazione.



analisi e consulenze assicurative

Via Marconi, 2 - Porto Mantovano (MN) - Tel. 0376.399909 - Fax 0376.399912 - cristiano@acopellicristiano.it

COPELLI ASSICURATORI

MOSTRA PER IL 100° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI GORNI KRAMER

Dal 12 al 20 ottobre a Rivarolo Mantovano (MN), organizzata dal nostro Circolo in collaborazione con la Fondazione Sanguanini Rivarolo Onlus, si è svolta la mostra filatelico-documentaristica (collezione open interamente curata da Carlo Rosa) per ricordare i cento anni della nascita del fisarmonicista Gorni Kramer.

Il giorno dell'inaugurazione, informale, ha visto la presenza di numeroso pubblico specialmente locale che, attraverso il materiale esposto, ha potuto apprendere particolari poco conosciuti del loro grande concittadino.

Nei giorni successivi, la mostra è stata visitata dalle scolaresche di 5^a elementare e 1^a media delle scuole locali. A tutte sono stati illustrati, a cura di volontari locali e con l'ausilio del materiale esposto, fatti ed episodi della vita del fisarmonicista.

Per l'occasione, gli organizzatori hanno predisposto una cartolina ricordo ed un annullo speciale che riproduce la prima battuta di "Domenica è sempre domenica" una delle più note canzoni musicate da Kramer.



Per quasi tutto il mese di novembre la mostra è stata trasferita a Casalmaggiore (CR) nell'ambito di una manifestazione più ampia organizzata presso il Museo del Bijou.

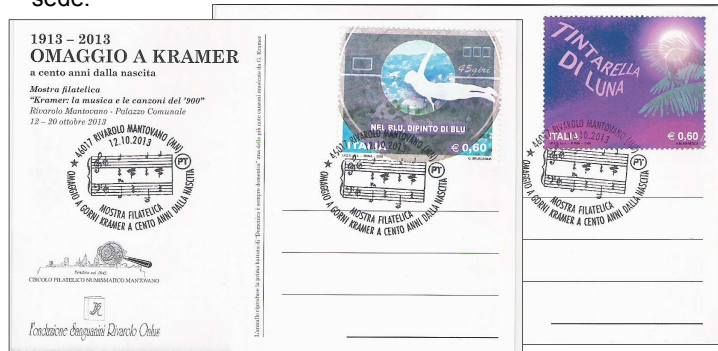
1913 - 2013 OMAGGIO A KRAMER

a cento anni dalla nascita



La cartolina della manifestazione

Sopra il fronte e sotto le due versioni del retro con il francobollo "Nel blu dipinto di blu", a sinistra, e "Tintarella di Luna", a destra. Le cartoline, anche senza annullo, sono sempre disponibili in sede.



Dal 21 al 24 gennaio la mostra potrà essere vista anche dai residenti mantovani presso il Circolo Unificato di Presidio di Mantova in corso V Emanuele. In tale occasione saranno disponibili le cartoline ricordo a suo tempo predisposte.



SIMPATICA
QUESTA IMPRONTA
RICEVUTA DALL'AICAM
E GRADITISSIMI
GLI AUGURI
CHE
RITRASMETTIAMO
A TUTTI

QUOTE ASSOCIATIVE 2014

Nella sua riunione del 3 ottobre scorso, il C.D. ha deciso di aumentare l'importo delle quote associative di alcune categorie di soci per il 2014.

I nuovi importi sono:

- Soci Effettivi (residenti in provincia di MN) € 70,00
- Soci Corrispondenti (residenti fuori provincia) € 50,00
- Soci Allievi (età inferiore ad anni 18 al 31.12.2014) € 5,00

L'aumento si è reso necessario per compensare le spese di gestione preventivate per il prossimo anno.

TUTTI GLI ANNULLI SPECIALI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA USATI NEL 2013



Bozzetto proposto

Il giorno **15 DICEMBRE** è previsto un annullo a **CASTEL GOFFREDO**. Sarà l'ultimo del 2013 per la provincia di Mantova

Come sempre, il circolo svolge un servizio novità per tutti gli annulli della provincia di Mantova fornendoli, quando possibile, su cartoline o buste ufficiali. Per informazioni rivolgersi al segretario.

DILIGENZA DEL GOTTARDO

di Pierantonio Braggio

La “Diligenza del San Gottardo”, su un pezzo in oro da 50 Franchi svizzeri.
Il dipinto, dal quale è stata tratta la vignetta, è del pittore zurighese Rudolf Koller (1828-1905).

Un lavoro straordinario, che risale al 1873 e che Rudolf Koller predispose, all’apice della sua carriera artistica, su commissione dell’allora Ferrovia svizzera del nord-est, quale omaggio destinato al proprio presidente dimissionario e padre della costruenda Galleria del San Gottardo, Alfred Escher.

Se, da un lato, l’attuale emissione aurea ricorda il suo Autore ed i 140 anni dal compimento del significativo dipinto, su di essa riprodotto, dall’altro essa pone in evidenza la grande importanza per il trasporto di persone e di cose sulla strada del Passo del Gottardo, aperta nel 1830. Il motivo del grandioso dipinto – cavalli che trainano in velocità una diligenza postale – è stato scelto dal Koller, in quanto specializzato, per sua inclinazione, nella riproduzione di animali in stile romantico.

Già nel 1831, transitarono sul San Gottardo 900 diligenze postali. Inizialmente erano collegate, tre volte la settimana, Flüelen, sul Lago dei Quattro Cantoni, e Chiasso, con carrozze da due e tre posti. Dieci anni dopo, 1842, s’impiegavano carrozze sino a dieci posti, trainate da cinque cavalli, che congiungevano Flüelen a Como in circa 23 ore! Nel 1882, aperta la Ferrovia del San Gottardo, che transitava attraverso la nuova galleria, il trasporto per carrozza perse subito d’importanza. Lo ricorda, tuttavia, la storia.



La moneta d’oro in parola è stata coniata dalla Zecca Federale Svizzera, è in oro 900-/1000, pesa 11,29 g e, in fondo specchio, ha avuto una tiratura di 6000 esemplari.



ALL’ASTA UN 6 PF “ADOLF HITLER FALSO

dal nostro informatore Pierantonio Braggio

Un 6 Pf. “Adolf Hitler” falsificato da una stamperia da campo americana in Italia.
Il pezzo fu applicato nell’autunno 1944 su buste contenenti propaganda, lanciate sulla Germania in guerra.

La nota ditta tedesca, Hermann E. Sieger di Feldkirch, Austria, propone nel suo catalogo di vendita ‘Siegerpost’ 405/2013 un francobollo da 6 Reichspfennig, marrone, raffigurante la testa di Adolf Hitler, volto verso destra. Il pezzo fa parte di una lunga serie ordinaria, tutta riportante la stessa vignetta ed uscita fra il 1941 ed il 1944, per un totale di 25 valori. I quali furono emessi in fogli e in libretti o carnet. Un 6 Reichspfennig verde è apparso anche su un intero postale commemorativo del 1942.

Il detto 6 Reichspfennig, o centesimi del Reich, nel suo originale, è di colore viola, mentre è noto sotto la definizione “falso di propaganda” o anche “falso di guerra”, un 6 Reichspfennig marrone, in quanto lo stesso fu prodotto nell’autunno 1944 da una tipografia da campo americana a Roma. Con esso, furono affrancate false lettere, con indirizzi non esistenti, il cui 6 Reichspfennig fu annullato – scrive la Sieger – con i timbri, pure falsificati, degli uffici postali di Vienna 8 (l’Austria era stata inglobata da Hitler nella

cosiddetta Grande Germania, nel 1938) o di Hannover 1, Germania. Tali lettere furono lanciate dagli aerei americani sul territorio del Reich a scopo propagandistico, per indurre la popolazione tedesca a non dare più ascolto ai satrapi nazisti. Scrive ancora il catalogo-offerta – il falso, che si presenta tale anche in fatto di dentellatura, è regolarmente registrato nel catalogo specializzato ‘Germania’ al numero 15, è valutato 60-€ ed è in vendita a 34,50-€ – che *probabilmente è stato mandato ufficialmente a Berlino un sacco completo delle citate lettere affrancate con i francobolli falsificati.*



Il falso 6 pf

Un fatto curioso, in merito all’emissione ordinaria “Hitler” in parola, è che l’onesto Führer aveva incassato milioni, quale ricavo dai diritti dovutigli, per avere permesso la riproduzione del suo importante volto sui francobolli (del proprio Stato). Nota: quando Hitler si tolse la vita – 30 aprile 1945 – il suo conto presentava una giacenza di 10.000.000 di Reichsmark, pari a circa 34.000.000 di euro d’oggi.



CHIESA DEL GRADARO

In Campo Santo (così chiamato perché in questo luogo vennero sacrificati i primi martiri cristiani)

La Chiesa di Santa Maria Annunziata del Gradaro venne eretta nel 1256 sopra un'antichissimo oratorio.

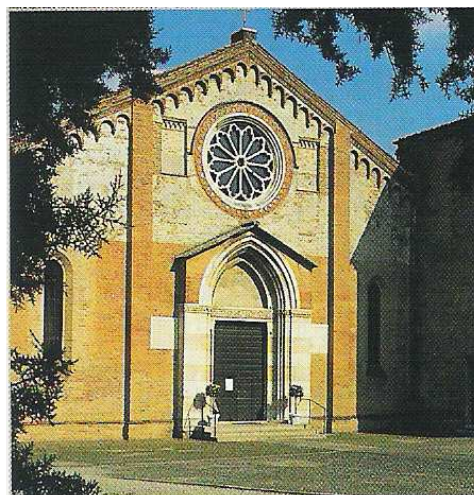
Portata nella forma attuale nel 1295.

Particolarmente interessante il portale in marmo scolpito (arc. Jacobus et Gratasola Ognabemus di Verona - 1295).

Rimodernata nel 1515 (frati Olivetani).

A tre navate con archi ogivali su pilastri in cotto.

I vecchi dipinti (affreschi) debitamente conservati nell'intonaco, furono scoperti nel 1880 quando, per necessità di un rinnovo dello stesso, apparvero alcuni preziosi avanzi di affreschi d'epoca. Ampliato il campo di ricerca, apparvero Vescovi, Monaci, Dottori della Chiesa, "La cena di Cristo con gli apostoli" ed altro.



L'ULTIMA DI MANTOVA IN LIRE

Quella riprodotta è l'impronta dell'ultima affrancatrice del Comune di Mantova in Lire ed è anche l'ultima data d'uso conosciuta.

Tra questa data e il 12 dello stesso mese, l'affrancatrice fu sostituita con il nuovo modello (PBB 936T) dello stesso costruttore (Pitney Bowes) predisposto per l'affrancatura in Euro.

La parte sinistra dell'impronta, riproducente il Castello di san Giorgio, rimase invariata.



FEDERICO FELLINI "REGISTA E SCENEGGIATORE"

di Amedeo Imperatori

Il venti di ottobre scorso si è compiuto il ventesimo anniversario della morte di Federico Fellini, nato a Rimini nel 1920 e morto a Roma nel 1993.

E' considerato uno dei più grandi registi e sceneggiatori della storia del cinema italiano, vincitore di ben quattro premi Oscar al miglior film, nel 1963 e 1987 vincitore per due volte del Festival di Mosca, inoltre ha ricevuto nel 1960 la Palma d'Oro al Festival di Cannes, nel 1985 il Leone d'Oro alla carriera e alla mostra del cinema di Venezia; nel 1993, gli è stato conferito l'Oscar alla carriera. Nell'arco di quasi quarant'anni ha firmato più di novanta copioni, ha lasciato opere indimenticabili ricche di satira e lungometraggi memorabili, alcuni titoli dei suoi film più celebri: La Strada, Le Notti di Cabiria, La Dolce Vita, Otto e Mezzo, Amarcord, I Vitelloni e tanti altri.

Federico cresce in una famiglia benestante, segue gli studi regolari, frequenta il Liceo Classico Giulio Cesare a Rimini, si rivela un vero talento nel disegno che si manifesta sotto forma di vignette e caricature.

Fellini fin dall'età di 16 anni manifesta

grande interesse per il cinema e il giornalismo. Nel 1938 collabora con alcuni giornali e riviste; sono pubblicate delle vignette sulla Domenica del Corriere, ma la collaborazione più lunga è quella che stabilisce con il settimanale politico-satirico edito da Nerbini "Il 420" sul quale pubblica numerose vignette e rubriche umoristiche.

Nel 1940 si trasferisce a Roma per frequentare l'Università ed inizia a scrivere copioni. Collabora ad alcuni film di Enrico

Macario e scrive battute per gli spettacoli di Erminio Fabrizi ed in seguito è chiamato a collaborare con EIAR "Ente Italiano Audizioni Radiofoniche". L'attività radiofonica è importante, poiché segna il suo esordio nel mondo dello spettacolo, nonché l'inizio artistico effettivo con Giulietta Masina che, nel 1943, diventa sua moglie inseparabile.

Nel 1993 l'associazione A.I.A.M. "Associazione Italiana Arte della Medaglia" - che fin dal primo anno di fondazione (1963) ha curato l'emissione di una medaglia annuale in bronzo dedicata ad un avvenimento di carattere culturale o sociale - ha ricordato con un bellissimo medaglione, fatto eseguire dalla scultrice Loredana Pancotto, il grande Fellini.

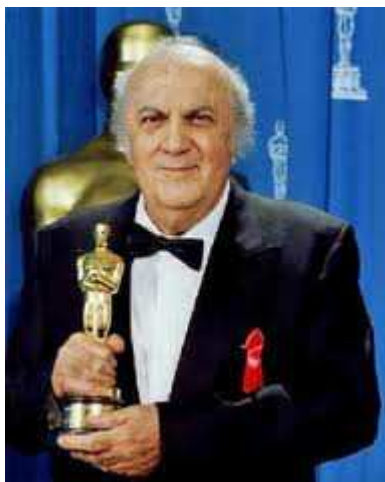


Foto ricavata da immagini Google



Autore. Loredana Pancotto

Bronzo Ø 70

Dritto: Busto di Federico Fellini

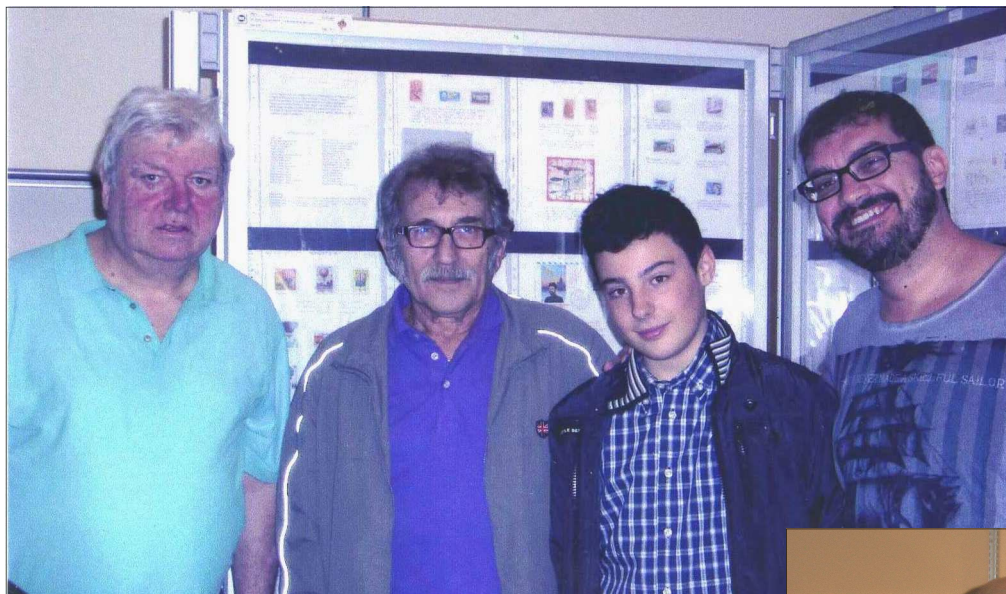
Rovescio: Macchina da presa, pelli-
cola e scritta "Ass. Italiana
Della Medaglia"; in alto
"1993 A.I.A.M".

**Potrai visionare e liberamente scaricare l'edizione a colori di questo
notiziario entrando nel nostro sito all'indirizzo:**

http://www.cifinuma.it/_pg/noi_con_la_lente.htm

**Fai un esame di coscienza e chiediti se
hai rinnovato la tua iscrizione al circolo.
Per gli importi vai a pag. 3**

SOCI ALLA RIBALTA



Il giovane Marco Väsentio alla selezione del Campionato Cadetti 2013 svoltasi dal 27 al 29 settembre a Martinengo (BS).

La sua collezione “Da Icaro ai giorni nostri - La grande sfida dell’uomo” ha ottenuto il Bronzo Argento e il passaggio in finale nel 2014. Qui è attorniato da due giurati e del nostro Presidente Carlo Negri.



Albero Povia alla Nazionale Novalis 2013 di Noale (VE) del 14/16 giugno.

La sua collezione “open” su “Il trasporto su strada e le sue pertinenze” ha ottenuto la medaglia di Argento Grande.



Alla Romafil 2013 (10/21 ottobre) hanno partecipato anche Alfio Fiorini, a sx, e Alberto Povia, a dx.

Mostrano soddisfatti diplomi di medaglia Vermeille Grande ottenuti dalle loro collezioni “Ebreo Joshua che fondò la dottrina cristiana” e “Usi del 4 Lire della Democratica”, rispettivamente. Qui sono immortalati con il Presidente federale Pietro Macrelli.



AREZZOFIL 2013

Quattro soci con sei collezioni hanno partecipato all’Esposizione Nazionale e di Qualificazione svoltasi ad Arezzo dall’8 al 12 novembre.

Esposizione nazionale 1 quadro:

- Alfio Fiorini con “Catastrofico terremoto in Friuli” ha ottenuto il Vermeille Grande in Storia Postale
- Alfio Fiorini con “Colombo viaggiatore nel trasporto di messaggi” ha ottenuto il Vermeille in classe Tematica

Esposizione di qualificazione 1 quadro:

- Alfio Fiorini con “25 Dicembre—Buon compleanno Gesù” ha ottenuto l’Argento in Storia postale
- Carlo Negri con “Servizi degli uffici postali in Eritrea” ha ottenuto l’Argento in Storia postale
- Fernando Marini con “Selezione degli Annullato a svolazzo su francobolli di Napoli Regno” ha ottenuto il Vermeille Grande sempre in Storia postale
- Alberto Povia con “Piccole isole italiane: personaggi famosi” ha ottenuto l’Argento Grande in classe tematica.

SERATA CULTURAL-NUMISMATICA AL CIRCOLO DI PRESIDIO

Venerdì 18 ottobre, nella prestigiosa sede del CIRCOLO UNIFICATO DI PRESIDIO di Mantova (corso V. Emanuele II n. 35) alle ore 18:00, l'autore, Damiano Cappellari, e il giornalista Stefano Dalla Via presenteranno il libro "EMOZIONI NUMISMATICHE".

La pubblicazione, nella prima versione, era già nella nostra biblioteca perché inviataci dall'autore per avere un giudizio da parte di alcuni soci numismatici.

Tra questi anche il consigliere avv. Giorgio Martinelli che, avendolo letto ha potuto assumere le vesti di anfitrione presentando gli ospiti e lo stesso libro.

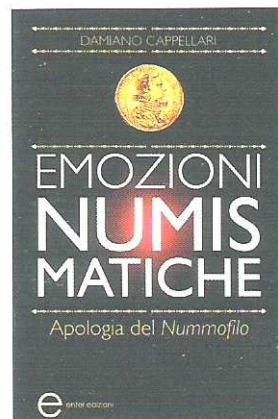


Damiano Cappellari, Giorgio Martinelli e Stefano Dalla Via

Il libro non è il consueto trattato sulle monete perché l'autore cerca di infondere al lettore il fascino della monete, qualunque essa sia esprimendo quello che lui prova osservando, maneggiando e giocherellando con una moneta.

Si parla di emozioni, di sensazioni, di aspetti secondari che coinvolgono lo studioso e il collezionista.

Nei vari capitoli sono trattati aspetti quali il significato di una moneta, il personaggio che vi appare, l'incisione, le amenità storiche ed altro ancora.



Nonostante le locandine esposte, per tempo, in sede e al Circolo di Presidio e un avviso tramite p.e. ai soci residenti ed ai circoli della provincia, l'affluenza del pubblico è stata scarsa e limitata a pochi ma interessati soci.

La causa è da attribuire, principalmente, alla mancata pubblicizzazione sulla stampa locale e sul nostro sito.

Il Presidente Negri ha ripreso tutta la serata e l'ha trasferita su un DVD. Gli interessati possono richiederlo in segreteria.

P I N O C C H I O

dalla redazione



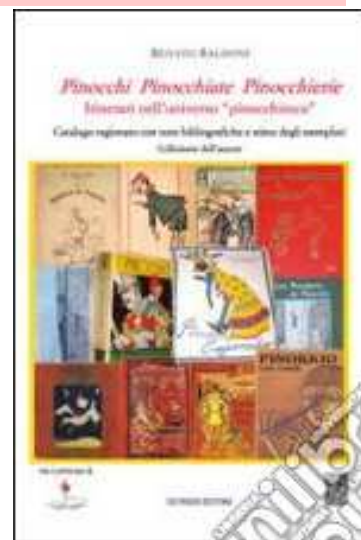
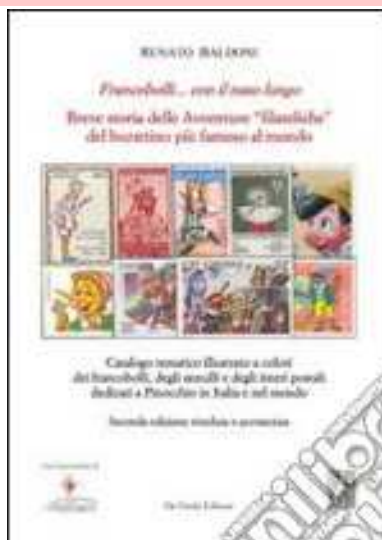
Il nostro Socio Onorario e Premio Bazzi per la Cultura Mantovana Vladimiro Bertazzoni ci ha segnalato - perché meritevole di essere portato a conoscenza dei nostri lettori non solo filatelici - l'uscita di un volumetto sui francobolli di tutto il mondo dedicati a Pinocchio.

Si tratta della seconda edizione, riveduta e accresciuta, del precedente catalogo "Pinocchi Pinocchiate Pidocchierie - Itinerari nell'universo 'pinocchiesco'".

Ne eravamo già a conoscenza ed erano state archiviate, per una possibile pubblicazione sul nostro notiziario, tutte le notizie trovate su internet. La segnalazione di Vladimiro Bertazzoni è arrivata al momento giusto per l'inserimento in questo numero.

La pubblicazione di Renato Baldoni "Francobolli ... con il naso lungo-Breve storia delle 'Avventure filateliche del burattino più famoso del mondo'" è un "catalogo tematico illustrato a colori dei francobolli, degli annulli e degli interi postali dedicati a Pinocchio in Italia e nel mondo".

La pubblicazione di Renato Baldoni "Francobolli ... con il naso lungo-Breve storia delle 'Avventure filateliche del burattino più famoso del mondo'" è un "catalogo tematico illustrato a colori dei francobolli, degli annulli e degli interi postali dedicati a Pinocchio in Italia e nel mondo".



L'ultima edizione, a sinistra, e la prima, a destra, del catalogo

Entrambi i cataloghi sono disponibili presso l'autore (email: ilmosaicolibri@fastwebnet.it)

La tematica "Pinocchio" si arricchisce di una nuova e stimolante opera: un catalogo illustrato a colori dei francobolli, degli annulli e degli interi postali dedicati al celebre burattino in Italia e nel mondo. Coloro che amano Pinocchio potranno non solo scoprire in questo materiale filatelico una interessante storia postale ma anche ammirare gli abili incisori che hanno sintetizzato in queste intriganti e piccole carte colorate la storia del celebre burattino. Il "pinocchiologo" Renato Baldoni ha voluto integrare con questo Supplemento la sua precedente opera "Pinocchi Pinocchiate Pinocchierie. Itinerari nell'universo pinocchiesco". (da internet)

NAZARETH

di Alfio Fiorini

Continua il viaggio del nostro socio Alfio Fiorini nella terra d'Israele sul cammino di Gesù.



Palestina - Lettera raccomandata da Nazareth

Proseguendo il viaggio nella terra d'Israele sono giunto nella città dell'Annunciazione "NAZARETH". Nazareth, è una cittadina situata in una piccola vallata che si apre verso la sommità del gruppo di montagne che chiudono a settentrione la pianura d'Esdrèlon, la cui popolazione è assai mista; questa provincia conta molti Giudei, Fenici, Siri, Arabi, e anche Greci. Ora è una cittadina che conta quattro forse cinquemila persone. Il freddo d'inverno è vivo, saluberrimo è il clima. A somiglianza di tutte le borgate giudee di quel tempo essa era un mucchio di casupole fabbricate senza stile ed offriva quell'aspetto povero ed arido, proprio di quei villaggi nei paesi semitici. Le case, a quanto pare, non differivano molto da quei cubi di pietra, ineleganti dentro e fuori, che si vedono attualmente nelle regioni più ricche del Libano e che, miste ai fichi e alle viti, sono tuttavia dilettevoli allo sguardo. "Da Nazareth può mai venire qualcosa di buono?" domanda Natanaele nel Vangelo di Giovanni (1/46), quando è invitato a seguire Gesù e i suoi discepoli.

La domanda, per quanto sprezzante possa sembrare, non era del tutto ingiustificata, dato che il paesetto della Galilea - dove Giuseppe svolgeva il suo mestiere di falegname costruendo anche aratri - e in quella misera casupola Maria, dopo essere stata promessa in sposa a Giuseppe, com'era consuetudine nella legge mosaica; aveva ricevuto, dall'Angelo del Signore, l'annuncio che sarebbe diventata madre vergine del figlio di Dio, "**VERBUM CARO FACTUM EST**". Qui Gesù visse fino all'età adulta.

A Nazareth, dove Gesù si trastullò da bambino, si possono ancora scorgere quei sentieri sassosi e quegli angusti crocicchi che dividono le casu-

pole. Probabilmente quella di Giuseppe e Maria rassomigliava molto alle povere botteghe che ricevono luce dalla porta e che servono, ad un tempo, da laboratorio, da cucina, da camera da letto ed hanno per mobilio una stuoia, alcuni cuscini per terra, uno o due vasi d'argilla e un cofano dipinto.

Anche ai nostri giorni Nazareth è un delizioso soggiorno, forse in Palestina è l'unico sito dove l'animo un po' si solleva in una desolazione senza pari. Affabile e sorridente è la popolazione; i giardini spirano una verde freschezza. Alcune vallate a levante giustificano interamente la sua descrizione. Alcuni esperti ritengono che il nome di Nazareth derivi dalla voce ebraica per "posto di guardia", ipotizzando così che il villaggio sia nato semplicemente come postazione di un vicino centro urbano. La crescita di Nazareth venne ancor più limitata a causa di uno scarso rifornimento idrico. Un'unica sorgente sgorgava in questo luogo e gli abitanti probabilmente si assicuravano riserve d'acqua con cisterne scavate nella soffice roccia calcarea sulle pendici della collina. La fontana da cui sgorgava quell'acqua e intorno alla quale in passato si accentravano la gaiezza e la vita della piccola città, è distrutta; dai suoi screpolati canali non deriva più che acqua torbida. Le donne, che la sera vi convengono, serbano in modo sorprendente la bellezza già notata nelle scritture nel sesto secolo, e creduta un dono della Vergine Maria. Per certo Maria veniva lì tutti i giorni, e con l'anfora sulle spalle si collocava nella fila delle sue concittadine rimaste oscure. A Nazareth, ancora oggi gli odi religiosi sono meno vivi che altrove. Se il mondo rimasto cristiano, ma con migliori nozioni di quanto costituisca il rispetto alle origini, vorrà mai un giorno agli apografi e meschini santuari prediletti dalla pietà dei secoli rozzi sostituire autentici luoghi santi, edificherà il suo tempio su questa cima di Nazareth. Là dove il cristianesimo apparve, là nel centro d'azione del suo fondatore, si è co-

struita una grandiosa chiesa "**La Chiesa dell'Annunciazione**", dove è possibile per tutti i cristiani di questa terra pregare. Vederla questa basilica diventa un oblio per il cristiano, ove è possibile ammirare la bellezza, le emozioni, le impressioni che abili mani di artisti arrivati dalle più lontane terre del nostro pianeta, abbiano dipinto l'avvenimento nel modo delle più ampie abitudini rurali



Portogallo Telegramma postale
L'Angelo del Signore rivela a Maria la natura della sua maternità

del mondo.

L'orizzonte della città è ristretto; ma salendo un poco, si da raggiungere l'altopiano battuto dalla perpetua brezza, che domina le più alte case, la prospettiva si fa splendida. A ponente si spiegano le belle linee del Carmelo, termi-



Il Monte Tabor

nanti in una punta dirupata che sembra sprofondarsi nel mare. Ecco poi la duplice vetta che signoreggia su Mageddo, le montagne del paese di Sichem con i loro luoghi santi delle età patriarcali, i colli di Gelboè, il piccolo gruppo pittoresco a cui si legano le graziose o terribili memorie di Sulem e di Endor, il Tabor tondeggiante nella sua forma, perciò nell'antichità era paragonato ad un seno di donna. Un'incavatura fra le montagne di Sulem e il Tabor lascia intravedere la valle del Giordano e gli altipiani della Perea, che formano a levante una linea continua. A Sud si apre la Pianura di Esdreton, scenario della sconfitta del re Giosia a Meghiddo e della lotta per la libertà capeggiata dai Macca-

bei; ancora più a Sud spunta il Monte Gelboe, dove il re Saul fu sgominato dai filistei. A settentrione le montagne di Safed, inclinandosi verso il mare, nascondono San Giovanni D'Acridi, ma concedono allo sguardo il golfo di Caifa.

Tale fu l'orizzonte di Gesù nell'adolescenza. Questa magica cerchia, culla del regno di Dio, gli rappresentò per anni il mondo. La predicazione di Gesù a Nazareth fu di breve durata; e si estese, poi, in tutta la Palestina.

Nelle immediate vicinanze di Nazareth di Galilea si trova la cosiddetta chiesa francescana di "S. Maria del Tremore", costruita in memoria della paura provata da Maria nel vedere il figlio suo minacciato di morte. Proseguendo lungo la strada dedicata a Papa PAOLO VI si trovano un ricovero e il monastero delle Clarisse. Presso l'area del Monte del Precipizio, che nel versante sud contempla una discesa a picco verso la pianura dell'Esdreton di quasi 300 metri, fu ricavato un anfiteatro naturale per ospitare la celebrazione eucaristica di Benedetto XVI nel maggio 2009.



Il Giordano

FILATELIA GIOVANILE di Nino Barberis

Mi diceva pochi giorni fa un amico, Presidente di un Circolo che tre anni fa aveva oltre 200 Soci e che oggi ne ha meno di 100, che ormai i problemi di sopravvivenza del Circolo sono così grossi che nemmeno si pensa più a quello specifico dei giovani. Ricorda che anni fa erano più di una dozzina; adesso: zero. Il Socio, che per anni era stato il "monitore" di questi giovani, sentendo che ero particolarmente sensibile al problema dei giovani, ... monopolizza con la descrizione della drammatica situazione che sta incontrando: pare che i francobolli non interessano più i ragazzi e che, oltre tutto, farli incominciare - come si faceva una volta - con i commemorativi italiani usati sia diventato praticamente impossibile ... anche per una ragione quanto mai prosaica, il costo, a parte la difficoltà di trovarli. Mi esemplifica la situazione in maniera sobria ma efficace.

Una volta diversi amici gli mandavano le buste con commemorativi italiani usati (materiale molto appetito dai ragazzi), approfittando della possibilità di spedire plichi a mezzo STAMPE, con tariffe accettabili. Adesso, da tempo, è diventata una cosa impossibile. Basti pensare che per spedire una busta contenente a sua volta tre buste affrancate con commemorativi (di valore commerciale praticamente zero) ci vuole un'affrancatura di 1,90 Euro.

E' ridicolo solo a pensarci. E' vero che spedendo un plico, diciamo da 200 grammi, con affrancatura di 2,60 Euro, il costo unitario della spedizione diminuisce drasticamente, ma sempre l'incidenza delle spese postali è superiore a quello del valore commerciale del materiale spedito.

Naturalmente non si può pensare di chiedere alle Poste di

introdurre una tariffa agevolata per questo tipo di invii, tanto più che alle Poste interessa solo vendere i francobolli nuovi (e, possibilmente, anche i "folder" e le altre amenità "filateliche" che vengono proposte), tuttavia anche questa è una difficoltà obiettiva che ostacola ... la libera circolazione di materiale di scambio tra gli stessi ragazzi.

Nel mio "entourage" filatelico ci sono diversi amici che metterebbero volentieri a disposizione dei ragazzi dei lotti di materiale "tout venant", cioè fondi di cassetti, accumuli di buste, spaiature, ecc., ben sapendo che una volta selezionato se ne potrà ricavare ben poco. Piange il cuore spendere soldi per spese postali, ma purtroppo questa è la realtà, che si aggiunge alle altre ben note. Anch'io mi trovo di frequente a confrontarmi con situazioni del genere, dato che non butto via mai niente di ciò che di "postale" e di "filatelico" arriva nelle mie mani. Non c'è incontro del mio "clan" nel quale non approfitti dell'occasione per consegnare un pacchetto di questa miscelanea a qualcuno che si occupa dei giovani, o che fa da ponte per farlo arrivare a destino.

Lo ammetto: è solo un dettaglio e ci vorrebbero ben altre idee per imprimere una svolta a questo deludente andamento dell'accettazione della filatelia da parte dei ragazzi d'oggi. Mi illudo anch'io di credere che si tratti di una situazione transitoria e che si possa ritornare a considerare la filatelia una delle alternative proponibili per il loro tempo libero. Mi piacerebbe però sentire il parere degli ambienti "ufficiali" e delle persone preposte a questo specifico problema. Nei limiti delle mie modeste e residue forze sono pronto anch'io a dare una mano perché gli ingranaggi ricomincino a girare.

NUOVI INSERIMENTI IN BIBLIOTECA

- Vito Mancini, *Storia postale e filatelia - Normative, testimonianze, curiosità e dintorni*. Raccolta dei più salienti scritti dell'autore. 2013. Gradito omaggio.
- Franco Filanci, *Storia di Parma per posta*,. In Storie di posta n. 18 prima serie, nov. 2004.
- Horst Schmollinger (trad. di P. Braggio), *La Giornata del Francobollo in Italia: il periodo veronese - Dal 1938 al 1959*.
- Edoardo P. Ohnmeiss, *Campione l'exclave italiana in terra svizzera - Storia e Poste*. Omaggio dell'autore.
- 179^ asta Corinphila 28.2.2013, *Classic Romania - dalla collezione "Moldau" - 3^ parte*.
- 178^ asta Corinphila 27.2.2013, *1^ parte delle collezioni "Dr. Hugo Goeggel"*.
- Bolaffi Editore, *La conquista dello spazio -La collezione Icarus*, 1999. Omaggio di un socio.
- Gian Franco Mazzucco, *Annuli speciali italiani - 2 giugno 1946-31 dicembre 1960*. Roma 2012.
- Bruno Crevato-Selvaggi, *Quel magnifico biennio 1859-1861*, Roma-Rimini 2012
- Francesco Dal Negro, *Das Italienische Postamt in Alexandria 1863-1884*, 1998.
- S. Lucchini-T. Tagliente, *Antologia dei francobolli pubblicitari*, ed. Laser Invest 2012. Omaggio dell'editore.
- Asta Santachiara, Verona 26.5.2012, *Parma, collezione "Chrysopolis"*.
- P. Pozzi, *La moneta - Appunti di numismatica*, Forlì 1975. Omaggio.
- Luca Gianazza, (estratto dagli Atti dei convegni di Torino e Mantova 2008) *Le ultime fasi della zecca di Casale Monferrato*. Omaggio dell'autore.
- Emanuela Ercolani Cocchi (a cura di), *Il Giubileo e i suoi simboli. La fonte numismatica e le medaglie del Museo Nazionale di Ravenna*, Collana di Numismatica e Scienze Affini n. 3, Milano 2000.
- Lucia Travaini (a cura di), *Le zecche italiane fino all'unità d'Italia (estratto delle sole zecche mantovane e della bibliografia)*, Roma 2011, omaggio della curatrice.
- 78^ asta UBS AG settembre 2008, *Monete romane in oro e argento*.
- Gianfranco Pittini, *Numismatica celtica, supplemento al notiziario del Centro Culturale Numismatico Milanese*. 2010.
- Alessandro Cavagna, *Provincia dacica - I coni*, SNI 2012.
- Emanuela Ercolani Cocchi, *Da san Michele a sant'Ilario - nove secoli di monete*, estratto da "Storia di Parma-Parma medioevale".
- Emanuela Ercolani, *Lessico e sintassi delle emissioni a nome delle "augustae" dai Flavi ai Severi*, estratto dagli atti "Il significato delle immagini" Genova 2005. Omaggio dell'autrice.
- C. Narbeth-R. Hendy-C. Stocker, *Carta moneta e titoli - Guida per il collezionista*, Milano 1979. Omaggio.
- Damiano Cappellari, *Emozioni Numismatiche - Apologia del Nummofilo*.
- Adolfo Modesti, *Medaglie degli Anni Santi, catalogo della mostra a Vicenza Numismatica ottobre 2000*. Omaggio dell'autore.
- Vanno Pozio (a cura di), *Pisanello e l'arte delle armature nel rinascimento*, catalogo della mostra 1996/1997. Omaggio.

I NOSTRI SOCI

- **Lucia Travaini**, durante il Meeting della Rohyal Numismatic Society del 16.10.2012, è stata insignita della prestigiosa medaglia della R.N.S. Erano più di cinquant'anni che il premio non veniva assegnato ad un numismatico italiano. In tale occasione ha tenuto una relazione sulle corrispondenze tra le monete e il pane.
- **Ermanno Arslan** ha ricevuto il titolo di "Maestro di numismatica" in occasione del 4° Congresso Nazionale di Bari del novembre 2012. Il riconoscimento gli è stato conferito dal Circolo Numismatico Pugliese.
- Un articolo di **Luca Gianazza** su "le monete di Carlo Gonzaga Nevers" è stato pubblicato ne Il Giornale della numismatica n. 11/ marzo 2012.
- Un articolo di **Amedeo Imperatori** su "I monumenti del mantovano in medaglie - Per non dimenticare il sisma del 2012" è pubblicato sul Giornale della Numismatica n. 6/2013. Le medaglie e le placchette presentate sono riprese dalla collezione dell'autore.
- **Lucia Travaini** su Il Giornale della Numismatica si chiede "Che valore ha la moneta nella storia?".

DALLE RIVISTE

- Su L'Arte della Moneta n. 18/2013 continua la presentazione delle monete europee "venute male".
- Su L'Arte del Francobollo n. 27, Giorgio Migliavacca scrive di "Storie di un impero dimenticato" con riferimento ai moderni francobolli etiopici.
- Sul Giornale della Numismatica n. 6 sono esaminati araldicamente i simboli dello stemma dell'attuale Pontefice.

noi con la lente

<i>Direttore</i> Carlo Negri <i>Direttore responsabile</i> Renzo Gabriel Bonizzi <i>Redattore</i> Milvio Bencini <i>Registrazione del Tribunale di Mantova n. 15/89 del 29/5/89</i> <i>Editore: Circolo Filatelico Numismatico Mantovano (Ci. Fi. Nu. Ma.)</i> <i>Direzione, Redazione e Amministrazione: Via L. Ariosto 27 Mantova</i> <i>Corrispondenza: Ci.Fi.Nu.Ma. C.P. 229 Mantova Centro - 46100 MANTOVA</i> www.cifinuma.it <i>Conto Corrente Postale N. 11090461 intestato a Ci.Fi.Nu.Ma.</i> <i>Codice Fiscale 80023000203 - Partita IVA 01511420208</i>	<i>Recapiti utili</i> <i>Presidente (Carlo Negri)</i> tel. e fax 0376.329384 carlo_negri@libero.it <i>Segretario (Milvio Bencini):</i> cell. 333.5439851 milvio.bencini@alice.it <i>Servizio novità (Mauro Solzi)</i> tel. 0376.371824 cell. 335.442187 Stampato in proprio Gli articoli firmati impegnano solo i loro estensori
---	---